

ANGELO TURSI

Istituto di Zoologia ed Anatomia Comparata Univ. di Bari
Dir.: prof. L. SCALERA-LIACI

SU ALCUNI ASCIDIACEI DELLE BOCCHE DI CATTARO
(IUGOSLAVIA) *

Da un punto di vista prettamente sistematico, lo studio della popolazione ascidiologica delle Bocche di Cattaro, riveste una duplice importanza; da un lato, infatti, si va man mano delineando il quadro completo della fauna ascidiologica del Mare Adriatico, a seguito anche dei numerosi lavori già esistenti su tale argomento (HELLER, 1874; VON DRASCHE, 1883, 1884; HARTMEYER, 1911, 1913; VATOVA, 1928; SALFI, 1946; RIEDL, 1963; MONNIOT C. et F., 1970; LAFARGUE, 1972; LAFARGUE et TURSI, 1975).

D'altro canto, comunque, la particolare topografia della zona in questione, ne fa un ambiente a lento ricambio idrico e come tale, pertanto, inserito in una problematica particolare (TURSI, PASTORE e PANETTA, 1974).

Per ciò che concerne l'ascidiofauna delle Bocche di Cattaro, alcuni dati si possono reperire nel lavoro biocenotico che KARAMAN et GAMULIN BRIDA (1970) hanno eseguito in tale ambiente.

L'elenco degli Ascidiacei da loro repertati, si componeva di nove specie e precisamente:

(*) Nel presente lavoro vengono esaminati gli Ascidiacei rinvenuti dal Prof. P. PARENZAN nel corso dei dragaggi da lui effettuati nelle Baie di Cattaro e di Risano (Iugoslavia), nel 1970 e 1971.

Amaroucium proliferum (MILNE EDWARDS)
Didemnum candidum SAVIGNY, 1816
Ciona intestinalis (L.)
Ascidia mentula (MÜLLER)
Ascidia sp.
Phallusia mammillata (CUV.)
Styela plicata (LES.)
Microcosmus sulcatus COQ.
Halocynthia papillosa (L.)

Nel materiale consegnatomi dal prof. P. PARENZAN, ho rinvenuto le seguenti specie:

Didemnum candidum SAVIGNY, 1816
Ascidia mentula MÜLLER, 1776
Ascidiella aspersa (MÜLLER, 1776)
Polycarpa gracilis HELLER, 1877
Halocynthia papillosa (L., 1767)
Molgula appendiculata HELLER, 1877
Eugyra arenosa (ALDER and HANCOCK, 1848)

In tale maniera, l'elenco delle specie rinvenute nelle Bocche di Cattaro sale a 13.

Segue ora l'elencazione sistematica delle specie di Ascidiacei rinvenuti, con la relativa indicazione della stazione di rinvenimento. (*)

Didemnum candidum SAVIGNY, 1816

Staz.: Baia di Risano.

Le colonie di questa specie incrostavano le spire della rodofocea *Vidalia volubilis*. Presenza di larve. Campione proveniente da una profondità di circa 20-30 m.

(*) Ringrazio il prof. C. MONNIOT, del Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi, per l'aiuto fornitomi nella determinazione sistematica di tali esemplari.

Ascidia mentula MÜLLER, 1776

Staz.: Baia di Risano, N° 17, 26, 37.

Esemplari anche di grosse dimensioni (cm. 6,5 per 3,7; distanza intersifonale cm. 2,5).

Alcuni esemplari appartengono alla forma *depressa*, altre alla forma *typica*. E' interessante notare che in questo bacino le *Ascidia mentula* riescono a raggiungere dimensioni maggiori rispetto a quelle presentate nel Mar Piccolo di Taranto, forse in seguito alla profondità maggiore nella quale sono state repertate (20-30 m.).

Ascidiella aspersa (MÜLLER, 1776)

Staz.: N° 2, 3, 14, 18, 19, 21, 22, 26, 33, 37.

Specie particolarmente abbondante. In totale sono stati raccolti 24 esemplari appartenenti a questa specie, di cui alcuni (N° 21; 26) ancora allo stato giovanile.

La maggior parte degli esemplari è stata raccolta su fondi fangosi. Nel Mar Piccolo di Taranto (TURSI, PASTORE e PANNETTA, 1974) questa specie è particolarmente abbondante nel medesimo biotopo.

Polycarpa gracilis HELLER, 1877

Staz.: N° 33, 44.

Specie di piccole dimensioni (cm. 1 per 5,6), con la tunica interamente ricoperta di sabbia e detrito fine.

Provengono dalla profondità di 10-13 m. e dal fondo fangoso a prevalente componente fango-argillosa.

Halocynthia papillosa (L., 1767)

Staz.: Baia di Risano.

Grosso esemplare raccolto su un fondo solido a pietrame, a 25 m. di profondità. Forma tipica.

Molgula appendiculata HELLER, 1877

Staz.: N° 2, 3, 5, 19, 20, 27, 30, 46.

Questa specie, proveniente da un fondo fango-sabbioso, che ricopre per intero la tunica, non era stata citata da KARAMAN *et* GAMULIN BRIDA (1970), pur essendo presente in grandissima quantità in questo tipo di fondo.

Eugyra arenosa (ALDER and HANCOCK, 1848)

Staz.: N° 3, 30.

Rinvenuti soltanto due piccoli esemplari di questa specie. Provenivano da un fondo fangoso situato a 15-20 m. di profondità.

CONSIDERAZIONI

Dai dati di KARAMAN *et* GAMULIN BRIDA (1970) e da quelli forniti dal presente lavoro, si può quindi stabilire la seguente tabella sistematica delle specie di Ascidiacei sino ad oggi repertate nelle Bocche di Cattaro:

Aplidium (= *Amaroucium*) *proliferum*

(MILNE EDWARDS, 1831)

Didemnum maculosum (MILNE EDWARDS, 1841)

Didemnum candidum (SAVIGNY, 1816)

Ciona intestinalis (L., 1767)

Ascidia mentula MÜLLER, 1776

Ascidiella aspersa (MÜLLER, 1776)

Phallusia mammillata (CUV., 1815)

Styela plicata (LES., 1823)

Polycarpa gracilis (HELLER 1877)

Microcosmus vulgaris HELLER, 1877

Halocynthia papillosa (L., 1767)

Molgula appendiculata HELLER, 1877

Eugyra arenosa (ALDER and HANCOCK, 1848)

In base ai dati fin qui ottenuti, ci sembra alquanto prematuro fare un discorso definitivo sugli Ascidiacei delle Bocche di Cattaro. In effetti, si nota la mancanza di alcune specie di Ascidiacei che dovrebbero essere quanto mai tipiche di questi mari a lento ricambio idrico. Ciò può essere dovuto al fatto che le stazioni di ricerca effettuate non erano del tutto idonee per il rinvenimento di queste specie ed anche le tecniche usate non erano del tutto adatte per la loro cattura (*). Ne consegue pertanto che non escludiamo affatto la presenza di alcune specie di Ascidie (quali: *Diplosoma listerianum*, *Styela partita*, *Botryllus schlosseri* e *Botrylloides leachi*), sulla cui presenza, del resto, si è avuta personale conferma da GAMULIN BRIDA. Per quanto riguarda poi la fauna ascidiologica già repertata, bisogna innanzi tutto notare una differente distribuzione delle specie in rapporto al substrato. Provenienti da fondi fangosi sono le seguenti specie: *Ascidia mentula*, *Ascidella aspersa*, *Polycarpa gracilis*, *Molgula appendiculata* ed *Eugyra arenosa*; le ultime tre specie del resto, sono del tutto tipiche di fondi fangosi.

Halocynthia papillosa e *Didemnum candidum* sono invece specie di substrato duro (tipiche specie di coralligeno), ed infatti sono state entrambe repertate su di un substrato solido.

Concludiamo ribadendo l'interesse di conoscere a questo punto, l'ascidiofauna dei differenti substrati duri che sono presenti in tali ambienti (pontili, pilastri, ecc.), dato che estremamente scarsi sono i dati relativi a tali ambienti.

(*) I dragaggi furono effettuati in parte con l'ausilio della nave oceanografica «Nemirna» usando una grande rete a divergenti, su un fondo variabile dai 15 ai 30 m. I dragaggi numerati sono stati fatti con una draga a imboccatura metallica di 70 cm. Per le specie in questione è preferibile la raccolta manuale mediante immersione in scafandro autonomo.

BIBLIOGRAFIA

- DRASCHE, R. Von, 1885 - Die Synascidien der Bucht von Rovigno (Istrien),
Wien.
- DRASCHE, R. Von, 1884 - Uber einige Molguliden der Adria. Verh. Ges. 34:
159-168.
- HARTMEYER, R. 1911 - Revision von Heller's Ascidiën aus der Adria. Berl.
Sitz. Ber. Ges. Natf. Freunde, II/302-311.
- HELLER, C. 1874 - Untersuchungen über die Tunicaten des Adriatischen
Meeres. I, Wien.
- KARAMA et GAMULIN BRIDA, 1970 - Contribution aux recherches des bio-
coenoses benthiques du golfe de Boka Kotorska. Studia Marina, Kotor, 4.
- LAFARGUE, F. 1972 - Note préliminaire concernant les Ascidies récoltées dans
la région de Rovinj (Yougoslavie) Thalassia Jugoslavica, in stampa.
- LAFARGUE, F. et A. TURSI, 1975 - Contribution à la connaissance des Di-
demnidae (Ascidies composées) des côtes de «Puglia» (Mer Ionien et
Mer Adriatique). Vie et Milieu, in stampa.
- MONNIOT, C. et F. 1970 - Quelques Ascidies de l'Adriatique. Bull. Mus. Nat.
Hist. Nat., II, sér. 42, (6): 1189-1199.
- RIEDL, R. 1963 : Fauna und Flora der Adria. Verlag P. Parey.
- TURSI, A., M. PASTORE e P. PANETTA, 1974 - Aspetti ecologici del Mar
Piccolo di Taranto. Ascidie, Crostacei Decapodi e Molluschi.
Atti del IV Simp. Naz. Conserv. Nat. Ist. Zool. Bari (in stampa).
- VATOVA, A. 1928 - Compendio della flora e della fauna del Mare Adriatico
presso Rovigno. Memoria, 143: 1-614.